

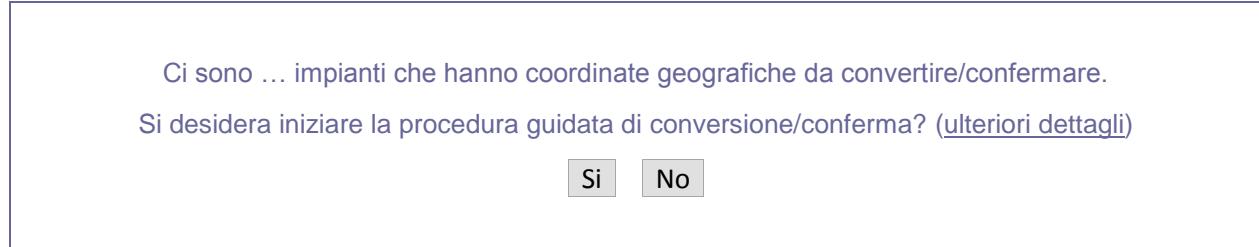
Guida all'utilizzo della procedura guidata di migrazione del sistema geodetico di riferimento (datum)

A partire dal 23 giugno 2011 la posizione geografica degli impianti dichiarati al Catasto Nazionale delle Frequenze Radiotelevisive (CNF) deve essere definita utilizzando coordinate geografiche riferite al sistema geodetico *World Geodetic System 1984* (WGS84) anziché all'*European Datum 1950* (ED50) il quale, conseguentemente, non sarà più utilizzato nell'ambito del CNF.

Dal punto di vista pratico, la migrazione del sistema CNF dal datum ED50 al datum WGS84 comporta che a partire dalla data sopra indicata:

- tutti i **nuovi impianti da inserire nel sistema CNF** tramite le azioni **inserisci nuovo impianto** e **invio massivo** devono essere corredata da coordinate geografiche riferite al datum WGS84, espresse nel consueto formato già utilizzato nel CNF (“ggNppss” per la latitudine e “ggEppss” per la longitudine);
- tutti gli impianti che alla stessa data risultano **già registrati nel sistema CNF in stato “attivo”**, devono essere sottoposti a una **Procedura guidata di migrazione del datum** delle coordinate.

Tale procedura è già stata implementata nel sistema CNF e si attiva automaticamente al momento del *log-in* segnalando all'utente la presenza di impianti che necessitano di essere sottoposti alla procedura tramite il seguente avviso:



Con il tasto **Si** si rimanda l'esecuzione della procedura a un successivo accesso mentre con il tasto **No** si avvia la procedura guidata e viene visualizzata la **pagina di selezione** contenente l'elenco degli impianti in stato “attivo” per i quali è necessario eseguire la procedura di migrazione.

Tramite i controlli presenti nella pagina di selezione, l'utente deve indicare gli impianti per i quali è necessario alternativamente:

- a) **convertire** le coordinate geografiche da ED50 a WGS84 (è il caso più frequente nel quale ricadono, ad esempio, tutti gli impianti le cui coordinate sono state ricavate dalle schede del censimento ex legge 223/90 o, più in generale, da cartografie I.G.M.);
- b) **confermare** che le coordinate geografiche sono già riferite al datum WGS84 (è il caso, ad esempio, degli impianti le cui coordinate sono state ricavate da navigatori satellitari GPS o dai software G.I.S. “Google Maps” o “Google Earth” con i quali, com'è noto, il sistema CNF si interfaccia);
- c) **rimandare** la scelta a un momento successivo.

Una volta selezionati gli impianti da convertire o confermare, si può avviare la procedura vera e propria di conversione/conferma delle coordinate degli impianti selezionati (tasto **Esegui**) oppure interrompere la procedura guidata e tornare alla pagina principale (tasto **Annulla**).

Dopo l'avvio del processo di conversione/conferma delle coordinate, che in base al numero di impianti selezionati potrebbe richiedere alcuni minuti, viene visualizzata una **pagina di riepilogo** contenente il numero di impianti confermati, il numero di impianti convertiti con relativa barra di progresso e il numero di impianti non convertiti a causa di errori di formato o di intervallo nelle coordinate. Con il tasto **vai alla lista impianti** si torna alla finestra principale.

Ai successivi accessi il sistema continuerà a visualizzare l'avviso sopra riportato finché tutti gli impianti che risultavano in stato "attivo" alla data del 23/6/2011 non saranno stati convertiti o confermati.

Si sottolinea che la procedura guidata di migrazione non potrà essere applicata a eventuali nuovi impianti inseriti nel CNF dopo il 23/6/2011 in quanto dopo tale data si intende che tutti gli impianti inseriti devono essere obbligatoriamente caratterizzati da coordinate geografiche riferite al datum WGS84.